

**Casale Monferrato Design Atelier**  
3 Marzo 2004

**DESIGN ATELIER: La Scuola Polivalente**

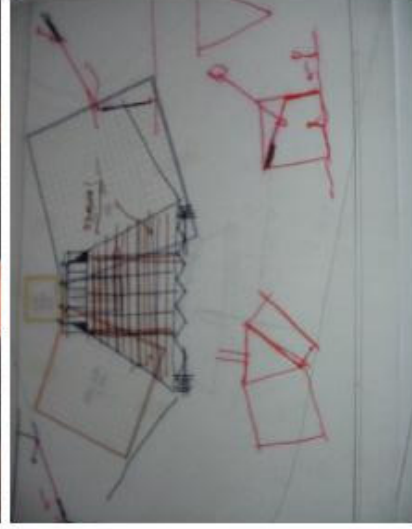
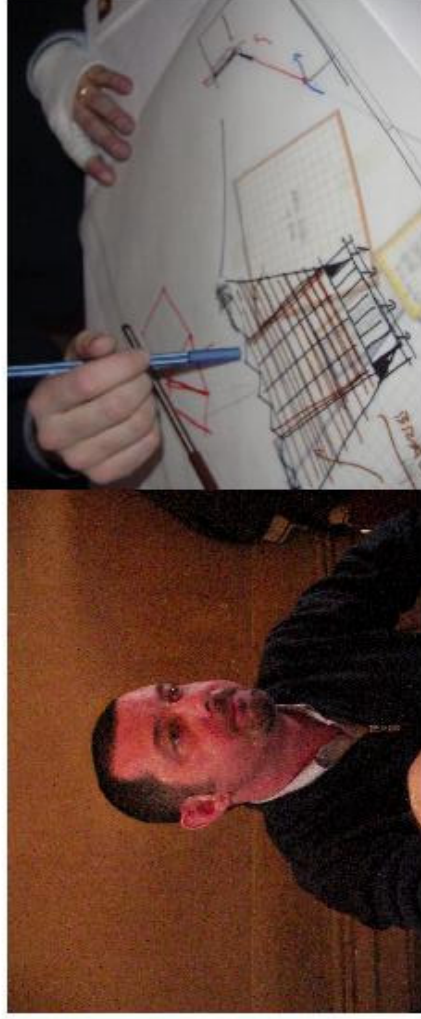
**edificio scolastico per l'infanzia**

scuola per l'infanzia: asilo nido da 30 posti

scuola materna: 3 sezioni pr un totale di 90 alunni

possibilita' di usufruire della struttura anche per i centri estivi

- comunali per l'infanzia, per cui caratteristiche :
- presenza di cucina per preparazione diretta dei cibi
- disponibilita' locali divisi in sezione
- ampia area esterna a verde protetta ed indipendente



**NOTE**

**NOTE**

L'intervento è conforme allo strumento urbanistico generale o esecutivo vigente per quanto riguarda la destinazione d'uso e le modalità d'intervento, i parametri edilizi ed urbanistici.

Presenza di vincoli:

l'area di intervento ricade all'interno del territorio dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. 1.08.1985 (Galassino) pubblicato sulla G.U. 298 del 19.12.1985

1

SISTEMA URBANO

**Modalità di intervento**

Due corpi di fabbrica regolari dimensionalmente simili a pianta quadrata collegati da un volume a serra, vetrato e con struttura portante in legno, avente funzione di ingresso e disimpegno comune ai due corpi di fabbrica di cui sopra. In tale volume sono presenti anche due vani attività libere collettive destinate alle singole identità scolastiche. La caratteristica principale di questi due vani, in serra come il corpo centrale di ingresso, è quella di avere la parete frontale completamente apribile così da ottenere degli spazi estivi praticamente diretti sull'esterno.

la struttura è già dimensionata per ospitare i futuro, se necessario, una sezione in più di scuola materna, così da poter ospitare 120 alunni. Sarà solamente necessario realizzare fisicamente la nuova aula in prosecuzione delle attuali sul lato est, già servito di corridoio

La gestione delle due scuole sarà per competenze completamente separate :

- l'asilo nido sarà gestito direttamente dal comune di casale m.
- la scuola materna sarà affidata al circolo didattico casalese competente facente capo al ministero della pubblica istruzione

**particolarità**

la cucina, presente nel solo asilo nido in quanto per la materna è previsto il trasporto di cibi precotti, così come avviene attualmente in tutte le realtà scolastiche casalesi, è ubicata in modo da poter operare senza modifiche strutturali anche per la scuola materna se si rendesse necessario, in quanto collegata con l'atrio comune principale la quota del piano pavimento finito dei locali scolastici sarà di 75 cm. fuori terra, così da garantire isolamento al pavimento stesso, e' previsto un raccordo con terreno a verde sul fronte principale mentre la quota zero sarà garantita sul retro.

l'ingresso principale e tutte le aperture dei locali scolastici sul fronte saranno comunque raccordati con la quota zero tramite rampe con pendenza inferiore all'otto per cento

**ingressi**

ingresso principale sul fronte sud, con accesso dalla serra comune, da cui si articolano ingressi indipendenti ai due edifici scolastici ingresso secondario/uscita d'emergenza per l'atrio comune sul fronte nordraccordato alla quota zero con rampa di scala.

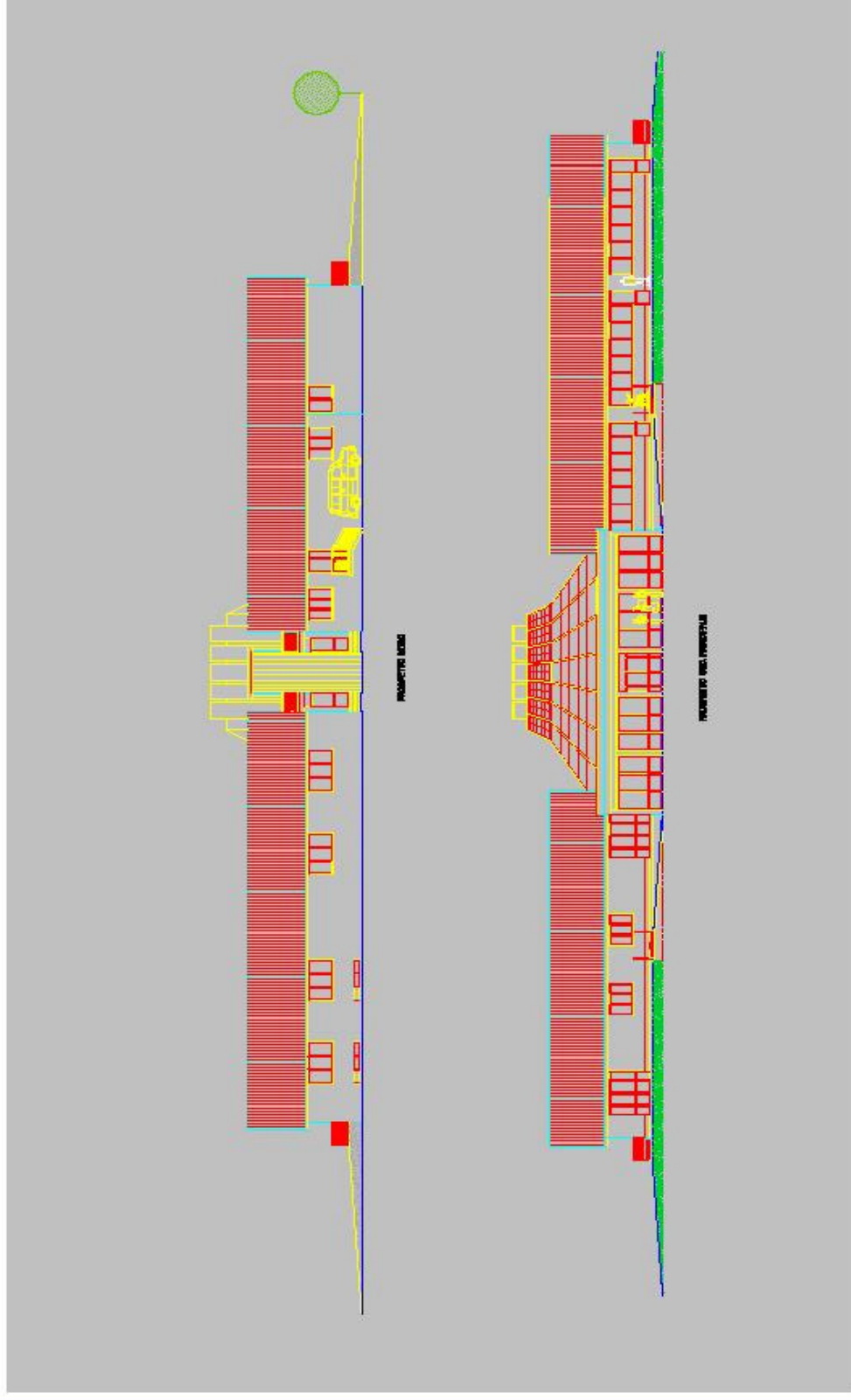
Le due scuole saranno comunque indipendenti, separate e compartimentate.

**NOTE**

superficie coperta e occupata asilo nido m2 567  
 superficie scuola materna m2 780  
 superficie ingresso e locali comuni m2 318  
 superficie coperta complessiva m21665

**NOTE**

superficie coperta e occupata asilo nido m2 567  
 superficie scuola materna m2 780  
 superficie ingresso e locali comuni m2 318  
 superficie coperta complessiva m21665



**1**  
SISTEMA  
URBANO

**2**  
COMPLESSO  
INSEDIATIVO

**NOTE**

normativa di riferimento seguita per la progettazione preliminare d.m. 18/12/1975 : norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità' didattica edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.

**NOTE**

1

SISTEMA  
URBANO

2

COMPLESSO  
INSEDIATIVO

**Asilo Nido**

normativa di riferimento seguita per la progettazione preliminare

- legge regionale 15 gennaio 1973 n. 3 (testo coordinato) "criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello stato di cui alla legge 6/12/1971 n. 1044 e con quello della regione.
- linee guida per la progettazione di un asilo nido (estratto del capitolato tipo per la costruzione degli asili nido approvato con d.d.g.r. nn. 54-3346 del 08/06/1975 e 77-3869 del 07/07/1976)

Edificio a pianta quadrata con cortiletto interno a cielo aperto accessibile da tutti i locali didattici annesso corpo di fabbrica servizi e accessori personale dipendente, cucina e dispensa. queste ultime indipendenti ed accessibili anche direttamente dall'esterno per la consegna delle materie prime.

Distribuzione esclusivamente al p.t. e senza dislivelli

ambienti divisi in quattro gruppi principali :

1. ingresso e locali di uso comune (ambulatorio)
2. zona a disposizione ed uso esclusivo del personale ausiliario e docente
3. zona lattanti indipendente
4. zona divezzi indipendente ( in due sezioni)

Dall'ingresso principale si accede direttamente alle accettazioni lattanti e divezzi. successivamente da questi due locali alle zone didattiche e servizi

le zone lattanti e divezzi sono comunque collegate ed accessibili tra loro

Tutti i locali didattici hanno affaccio ed aerazione diretta dall'esterno ed in particolare dalle sezioni divezzi si ha accesso diretto alla zona verde esterna

Il cortiletto interno, pur essendo accessibile da entrambe le zone principali, e' piu' indicato per il settore lattanti

NOTE

NOTE

1

SISTEMA  
URBANO

2

COMPLESSO  
INSEDIATIVO



NOTE

NOTE

1

SISTEMA URBANO

2

COMPLESSO INSEDIATIVO

### Scuola Materna

Edificio a pianta quadrata con accesso dall'atrio comune.

Subito dopo l'ingresso è presente la zona spogliatoio con relativi armadietti, l'ufficio ed i locali in uso al personale scolastico ed ausiliario, ed a seguire il primo dei due locali attivita' libere collettive. le sezioni saranno quattro e dimensionate per attivita' a tavolino, speciali ed eventualmente di riposo in ciascun singolo locale.

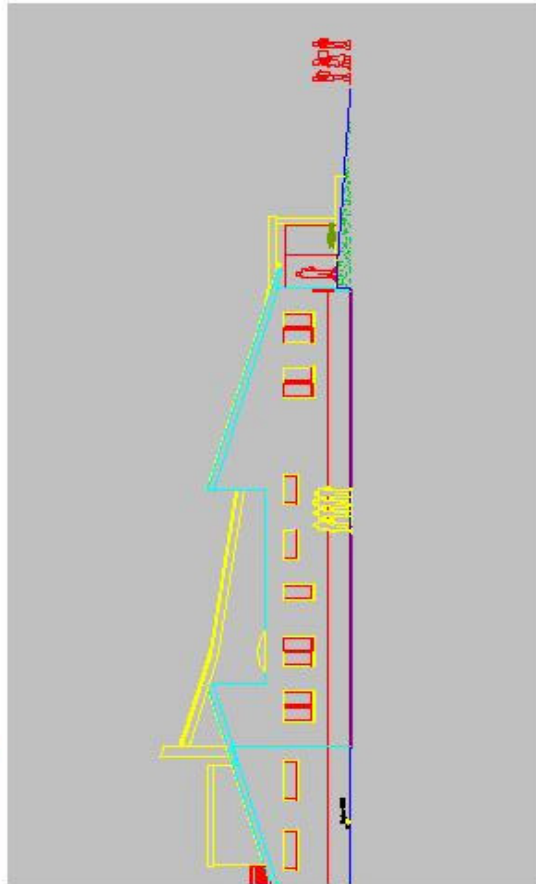
A disposizione, oltre a due batterie di servizi complete con antibagno separato, anche il refettorio, un deposito e seconda zona attivita' libere collettive nel corpo a serra di ingresso.

Una scala interna consente di accedere al piccolo seminterrato ove saranno ubicati lavanderia e deposito.

#### tipologie costruttive

si cercherà di utilizzare materiali innovativi pur garantendo una uniformità con le costruzioni presenti e previste nel quartiere

- struttura portante degli edifici in c.a.
- tamponamenti e divisori interni in blocchi di calcestruzzo alveolare tipo yton a garantire isolamento acustico e qualità dei materiali dal punto di vista della bio/compatibilità
- struttura del tetto il legno presumibilmente lamellare viste le luci in gioco, con particolare riguardo alla falda sulle sezioni di scuola materna che sarà a vista .
- copertura in tegole laterizie
- intonaci civili, tinte atossiche all'acqua , serramenti in ...?
- pavimenti in legno per le sezioni ed attivita' a tavolino, in ceramica per servizi, refezione, cucina e locali ove garantire massima igiene.
- zoccolini di raccordo a sguscio così come angoli e spigoli arrotondati nei rivestimenti in ceramica di cucina e servizi
- riscaldamento centralizzato con unica c.t. ubicata in superficie del vano di accesso comune al piano primo, indipendente su tutti i lati dal fabbricato e accessibile tramite scala esterna
- parte della serra formante il vano di accesso centrale comune sarà occupata da pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua servizi di entrambe le scuole
- impianti elettrici separati con predisposizione di singolo allaccio enel per ogni scuola



NOTE

NOTE